

***COMUNE di  
COLOGNO  
AL SERIO***

***CONSIGLIO  
COMUNALE***

***del 07-02-2020***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Buonasera a tutti.

Cominciamo questa seduta del consiglio comunale prego il Segretario, Dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

*Il Segretario procede all'appello*

***OGGETTO N. 1 – SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO SIG. CLAUDIO FRANCESCO SESANI E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO – ART. 38 COMMA 8 D.LGS. N. 267/2000***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Bene, verificata la presenza del numero legale, cominciamo questa seduta del Consiglio comunale con la surroga del Consigliere comunale dimissionario, Signor Claudio Francesco Sesani e con la contestuale convalida del Consigliere neoeletto ai sensi dell'articolo 38 comma 8 del Testo Unico Degli Enti Locali.

Avrete avuto comunicazione come Consiglieri comunali, delle dimissioni del consigliere Claudio Sesani, vi leggo la sua lettera.

Con la presente, il sottoscritto Claudio Sesani comunica le sue dimissioni da Consigliere comunale.

Auguro buon lavoro al nuovo Consigliere comunale, a tutto il Consiglio comunale e all'amministrazione comunale in carica. Distinti saluti. Claudio Sesani.

Io vorrei ringraziarlo a nome di tutto il Consiglio comunale per il lavoro che abbiamo svolto con lui in questi tre anni e mezzo; quindi lo ringrazio.

Procediamo con la surroga del consigliere Comunale Boschi Giovanni Franco che risulta essere il primo dei non eletti per la lista denominata Sesani Sindaco, Dalla Parte Giusta.

Vedo che è presente in sala; ha accettato di far parte del Consiglio comunale e quindi oltre a fargli i miei migliori auguri di buon lavoro per questo anno e mezzo, lo invito a prendere posto in Consiglio comunale votando tutti insieme per la surroga del Consigliere.

Chi è favorevole alla surroga del Consigliere Boschi? Contrari? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi la surroga avviene all'unanimità.

Prego, lascio la parola al Consigliere.

***Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO***

Colgo l'occasione per salutare tutto l'emiciclo consiliare, Sindaco, Segretario comunale, Assessori, capigruppo e Consiglieri tutti.

Solo questo.

Mi auguro di riuscire a dare il mio contributo, compatibilmente ovviamente con la nostra forza politica.

Poi volevo ringraziare il gruppo Dalla Parte Giusta per quello che siamo riusciti a fare in questi anni, in questi tre anni e mezzo, e in particolare tutti quelli che sono nelle commissioni e il Consigliere già Sindaco Sesani per tutto quello che ha fatto e quello che siamo riusciti a fare. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie.

Anche noi auguriamo appunto buon lavoro e ricambiamo i saluti.

### ***OGGETTO N. 2 – COMUNICAZIONE TERZO PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che è una semplice comunicazione di un prelevamento dal fondo di riserva, è il terzo di fine anno.

Avrete probabilmente visto tutti la delibera di Giunta comunale del 21 dicembre.

Si tratta di un prelevamento di 10.000 € legato soprattutto agli aggiustamenti di fine anno in merito alle utenze di acqua, luce, energia elettrica di alcune strutture comunali.

Se non ci sono particolari richieste sul punto, passiamo alla lettura e approvazione dei verbali.

Era solo una comunicazione questa.

### ***OGGETTO N. 3 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 21.12.2019.***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Il terzo punto, quindi, è: lettura ed approvazione dei verbali dell'ultimo Consiglio comunale del 21 dicembre 2019.

Prego gentilmente il Segretario di dare lettura degli oggetti delle delibere che andiamo ad approvare.

***Segretario Generale Dottor VALLI STEFANO***

Deliberazione numero 49 avente per oggetto: surroga del Consigliere comunale dimissionario Signor Andrea Arnoldi e contestuale convalida del Consigliere neoeletto, articolo 38 comma 8 del decreto legislativo 267/2000.

Deliberazione numero 50 avente per oggetto: comunicazione secondo prelievamento dal fondo di riserva.

Deliberazione numero 51 avente per oggetto: lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nella seduta in data 30/11/2019.

Deliberazione numero 52 avete per oggetto: articolo 194, decreto legislativo 267/2000, riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio, sentenza Giudice di pace Treviglio numero 182/2019.

Deliberazione numero 53 avente per oggetto: razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, come modificato dal decreto legislativo 100/207; piano di razionalizzazione anno 2019.

Deliberazione numero 54 avente per oggetto: costituzione di servitù di passaggio su area di proprietà comunale mappale 173 e determinazione indennità.

Deliberazione numero 55 avente per oggetto: approvazione deliberazione ex articolo 34 comma 20 decreto-legge 179/2012 convertito in legge 221/2012 per l'affidamento del servizio di gestione del centro natatorio comunale.

#### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono osservazioni sulle deliberazioni citate dal Segretario?

Se non ci sono osservazioni le mettiamo in votazione.

Chi è favorevole all'approvazione di queste delibere? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? Fenili, Gastoldi, Natali e Boschi che non erano presenti alla seduta.

Quindi questo punto all'ordine del giorno viene approvato a maggioranza.

#### ***OGGETTO N. 4 – SCIOGLIMENTO CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI COLOGNO AL SERIO, MOZZO E GORLAGO***

#### ***OGGETTO N. 5 – CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA TRA I COMUNI DI COLOGNO AL SERIO ED AZZANO SAN PAOLO***

#### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Possiamo passare agli argomenti oggetto di questo Consiglio comunale.

Il quarto e il quinto punto sono stranamente correlati.

Propone al Consiglio comunale di discuterli insieme e ovviamente di votarli separatamente se il Consiglio comunale è d'accordo.

Si tratta come avrete visto dallo scioglimento della convenzione di Segreteria comunale tra i Comuni di Cologno, Mozzo e Gorlago, e dell'approvazione della nuova convenzione di segreteria tra i Comuni di Cologno al Serio e Azzano San Paolo.

Come sapete da settembre del 2018 il nostro Segretario comunale, Dottor Stefano Valli, che appunto ha avuto la possibilità di non avere più tre Comuni, quindi Cologno, Gorlago e Mozzo, ma piuttosto soltanto due grandi Comuni, Cologno e Azzano San Paolo, e ha valutato che questa fosse una soluzione ottimale per lui; quindi abbiamo portato questa sera in Consiglio comunale la proposta di scioglimento e di approvazione della nuova convenzione di segreteria.

Cosa cambia per il Comune di Cologno al Serio?

Nella sostanza nulla, restiamo al Comune di riferimento per questa convenzione; le ore del Segretario rimangono le medesime, quindi 18 ore così come prima; semplicemente le restanti 18 ore di servizio il Segretario comunale non le svolgerà più su altri due Comuni ma su un solo altro Comune che è il Comune di Azzano San Paolo.

Quindi questo è un po' il contenuto.

La convenzione, come vi dicevo, rimane la medesima.

Se ci sono domande o richieste io aprirei la discussione, in modo che possono essere fatte e portate a chiarimento in questa seduta.

Se ci sono richieste di intervento è il momento.

Immagino che l'avrete vista la convenzione; è identica nella sostanza, cambiano evidentemente i Comuni, o meglio, il Comune che è uno solo, Azzano San Paolo, mentre prima erano appunto Gorlago e Mozzo.

Rimaniamo, come vi dicevo, il Comune capo convenzione con il medesimo numero di ore; quindi fondamentalmente per noi non cambia nulla, se non che evidentemente il Segretario non deve più fare spola fra tre Comuni ma fra due soltanto, quindi avrà sicuramente un po' più tempo, non dovrà fare lunghi viaggi, anche se le reggenze in questo momento credo che siano ancora abbastanza numerose perché, come sapete, purtroppo i Segretari comunali sono delle figure che in questo momento mancano, ben al di sotto del fabbisogno dei Comuni, non solo della nostra Provincia; quindi capita che i Segretari comunali abbiano parecchie reggenze e debbano comunque in qualche modo accettarle perché diversamente ci sarebbero Comuni senza Segretario.

Se ci sono domande? Altrimenti se non ci sono vi propongo di votare prima lo scioglimento e poi la nuova convenzione.

Prego Consigliere Boschi.

### ***Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO***

Volevo fare solo una domanda banale, però volevo sottolineare un appunto; me la sono riletta.

A parte che è un po' un copia/incolla immagino delle varie convenzioni che ci sono, non è stata adattata.

L'unica cosa che mi permetto di sottolineare: le spese per il servizio mensa che sono indicate sono previste per legge o se è una scelta; perché poi di fatto il Segretario comunale ha una valenza politico amministrativa essendo scelto dal Sindaco, poi nominato dal Prefetto per carità; quindi immagino che sia...

È previsto dal contratto questo?

L'altra cosa, ma anche questa è molto frivola per carità; quando dice: viene autorizzato l'uso del proprio mezzo per una economia di spesa e per una maggiore efficienza dell'efficacia del servizio, non essendo i Comuni collegati da idonei mezzi trasporto.

Forse poteva andare bene per i tre Comuni precedenti perché per andare a Mozzo e poi spostarsi e venire a Cologno, è vero che non ci mezzi pubblici, ma Azzano San Paolo è proprio una linea retta collegata, è forse uno dei pochi servizi pubblici che ci sono anche comodi da un certo punto di vista.

Per lo meno io non la metterei proprio così, se proprio la metterei un pochino più...

***Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO***

Prima con tre enti capitava che a metà mattinata mi spostavo da un Comune all'altro; se io mi sposto da casa mia ai Comuni non si applica quanto, c'è scritto in convenzione; se durante la pausa pranzo mi sposto non si applica.

Solo se proprio durante l'orario di lavoro dovesse andare da Cologno ad Azzano si applicherebbe questa disposizione; ma sicuramente con due enti non che mi capiterà più di fare... sicuramente farò perlomeno una mattina intera o un pomeriggio intero come minimo, se non una giornata intera in un Comune.

Quindi questa disposizione non si applica, non avrà ragione d'essere, è rimasto dentro perché è uno schema standard.

***Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO***

È solo una questione così... essendo indicata... E poi immagino che sia più comodo anche per il Segretario comunale avere un proprio mezzo; gestisce meglio il tempo, per carità; però la forma metterla un po' meno rigida, trovare un'altra scusa.

***Seg. Gen. Dott. VALLI STEFANO***

Se per caso dovessi spostarmi da uno e l'altro solo con i mezzi pubblici per poi tornare a prendere la mia macchina ci perderei un sacco di tempo; il mio tempo è prezioso per i Comuni.

Comunque, è una norma che in una convenzione tra due Comuni penso proprio che non verrà mai utilizzata.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altre richieste di chiarimento? Intervento?

Se non ci sono quindi pongo prima in votazione lo scioglimento, il punto 4 dell'ordine del giorno di questa sera; e poi il punto 5 che è la nuova convenzione.

Quindi per il punto 4, scioglimento convenzione per la gestione del servizio di Segreteria tra i Comuni di Cologno al Serio, Mozzo e Gorlago.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 3 astenuti: Cavalleri, Boschi, Natali.

Poniamo l'immediata eseguibilità in modo tale che si possa dar corso compatibilmente con la discussione del punto anche negli altri Consigli comunali.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 astenuti: Cavalleri, Boschi, Natali. Quindi il punto 4 è approvato a maggioranza.

Mettiamo in votazione anche il punto 5 che è la nuova convenzione su cui abbiamo aperto anche la discussione, tra il Comune di Cologno al Serio e Azzano San Paolo.

Chi è favorevole? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 3 astenuti: i Consiglieri Cavalleri, Boschi e Natali.

Anche su questo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? 3 astenuti, come nella precedente votazione.

Il punto è approvato a maggioranza.

***OGGETTO N. 6 – CONCESSIONE AD E-DISTRIBUZIONE S.P.A. DI SERVITU' DI ELETTRODOTTO – CABINA ELETTRICA (MAPPALE 10381 DEL FOGLIO 9) ED AREE ADIACENTI PER ALLOGGIAMENTO CONDUTTURE ELETTRICHE (MAPPALI 10382 E 10065 DEL FOGLIO 9)***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo adesso al sesto punto all'ordine del giorno che è una servitù, l'avrete visto: concessione a Enel distribuzione SPA di servitù di elettrodotto, cabina elettrica, mappale 10381 del foglio 9 ed aree adiacenti per alloggiamento condutture elettriche, mappali 10382 e 10.065 del foglio 9.

Relazionerà l'Assessore Guerini a cui cedo la parola.

***Assessore GUERINI GIOVANNA***

Buonasera a tutti.

Io devo fare una premessa; siccome nella convenzione che voi avete trovato allegata alla proposta di delibera, all'articolo 4 si dice che la parte concedente, che è il Comune di Cologno al Serio, sono le classiche servitù per le cabine elettriche che vengono realizzate ex novo in particolare nelle TR11, quindi nella zona della lottizzazione, nella cascina Presca per intenderci.

In questo articolo 4 c'è praticamente un obbligo per il Comune concedente di prendere in carico la manutenzione straordinaria della cabina.

Questa cosa noi cerchiamo di negoziarla, tra virgoletta, con Enel perché non ci sembra giusto che rimanga in capo a noi la manutenzione straordinaria.

Una premessa: ultimamente Enel cerca di inserire nelle convenzioni questa postilla, però vi chiedo se siete tutti d'accordo, perché abbiamo sentito il notaio ma non ci ha dato risposta, di rinviare questo punto all'ordine del giorno per definire con loro se c'è questa possibilità, noi la tentiamo, di togliere questa clausola per cui la manutenzione straordinaria rimane a carico nostro. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

La proposta di rinviare la delibera al prossimo Consiglio comunale in attesa di avere una definizione del termine con Enel e con il notaio.

È aperta la discussione sul tema.

Quindi votiamo per la proposta di rinvio del punto numero 6 dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi il punto viene approvato all'unanimità.

***OGGETTO N. 7 – IMPEGNI ASSUNTI IN APPLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 26.01.2011. CORRESPONSIONE A FAVORE DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO DI UNA SOMMA IN DENARO A FRONTE DELLA MANCATA CESSIONE DI AREA POSTA IN FREGIO AL FOSSATO MEDIEVALE***

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Passiamo quindi al punto numero 7 all'ordine del giorno: impegni assunti in applicazione della deliberazione di Consiglio comunale numero 4 del 26 gennaio 2011; corresponsione a favore del Comune di Cologno al Serio di una somma in denaro a fronte della mancata cessione di area posta in fregio al fossato comunale.

Relazionerà ancora l'Assessore Guerini a cui cedo la parola.

***Assessore GUERINI GIOVANNA***

In occasione dell'approvazione di una variante al piano regolatore, con delibera numero 4 del 26 gennaio 2011 era stata accolta un'osservazione proposta dall'Opera Pia Caleppi con la quale chiedeva una edificabilità in via Torino pari a 200 metri quadri di superficie lorda di pavimento.

Io ho recuperato un attimino gli atti; c'era un primo parere contrario da parte sia dell'estensore del piano che dell'ufficio tecnico, ma quella sera in Consiglio comunale è stata accolta ed era arrivata questa proposta da parte dell'allora Presidente di cedere un'area a titolo gratuito da meglio definire lungo il fossato contigua alla proprietà comunale.

Quest'area non è mai stata ceduta, l'Opera Pia sta cedendo questo lotto di terreno in via Torino, e per definire quelli che sono gli atti ha proposto quindi questa cessione che era a titolo di liberalità.

L'amministrazione ha fatto un attimino una valutazione in quanto quest'area di fatto è sì a ridosso del fossato e non potrebbe essere utilizzata diversamente come è utilizzata ora, vale a dire sarebbe solo un costo per la collettività in quanto devi tenerla tagliata ma di fatto è impraticabile.

È stato realizzato un collegamento a suo tempo ma dalla Peschiera, se avete presente, a salire c'è un grosso dislivello, di fatto la collettività ne giova dal punto di vista della visibilità piuttosto che del paesaggio ambientale ma non avrebbe alcun frutto.

Allora è stato fatto un calcolo, quella che poteva essere la valutazione tenendo conto che era una sorta di regalia perché non era stato precisato con la proposta di Opera



Pia né la superficie che sarebbe stata ceduta, né l'esatta identificazione; infatti c'era semplicemente questa nota, questo impegno, ma senza identificare neanche con un mappare l'area.

Fatte queste valutazioni con l'ufficio tecnico si è fatto un attimo un ragionamento.

Nelle nostre aree edificabili abbiamo un parametro relativo alla cessione dei servizi, vale a dire sia per interventi in piani attuativi che interventi diretti c'è una formula nel piano dei servizi che dice: in rapporto a quella che è la superficie realizzabile vanno cedute delle aree a standard pari alla superficie lorda di pavimento fratto  $50 \times 18$  metri quadri, che sono gli abitanti equivalenti stabiliti dalla legge regionale, e quello che è il valore quantificato dalle delibere comunali di 108 € al metro quadro, per cui si arrivava a un conteggio di circa 7.700 €; sono stati proposti all'Opera Pia, anche lei giustamente ha detto: è vero, è un'area che anche per noi ha semplicemente un costo perché dobbiamo tagliarci l'erba, e hanno accettato questa proposta che poi è stata aggiornata, arrotondata a 8.500 €.

Quindi, vista la difficoltà di accesso e l'impossibilità, comunque, di avere un utilizzo l'area rimane, non viene tolta a nessuno, e quello che adesso è il suo uso rimarrà invariato nel tempo.

Quindi ci sembra più giusto non avere un ulteriore onere perché, torno a ripetere, sarebbe solo un costo per la collettività, un costo di manutenzione.

Quindi in cambio questa proposta è stata accettata e questa sera siamo a proporre questa delibera per l'approvazione.

Se ci sono domande? Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono domande sul tema?

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione questo punto.

Prego Consigliere Cavalleri.

**(Intervento non registrato)**

***Assessore GUERINI GIOVANNA***

Come dicevo prima, i 200 metri quadri sono la superficie lorda di pavimento, la superficie commerciale che è stata attribuita al lotto di terreno dell'Opera Pia; quindi all'interno di questa superficie, quando loro realizzeranno in via Torino, dovranno dare... o realizzeranno delle opere per questa quantificazione oppure monetizzeranno come avviene nella maggior parte dei casi; quindi il parametro di valutazione è stato quello, quindi partendo da quelli che sono stati i metri quadri inclusi nella variante.

Quindi, fatto salvo che quando realizzerà, chi acquisterà in via Torino dovrà comunque versare questo standard; noi, tra virgolette, lo raddoppiamo utilizzando la stessa valutazione per quest'area; quindi, il parametro di riferimento è la superficie che con la variante è stata resa edificabile.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

È tutto chiaro? Ci sono altre richieste?

Se non ci sono richieste mettiamo in votazione questo punto all'ordine del giorno.

Chi è favorevole? Contrari? 2 contrari: Natali e Cavalleri. Astenuti? Nessun astenuto.

C'è l'immediata eseguibilità anche su questa proposta, in modo che poi l'Opera Pia possa procedere con la vendita della sua area.

Chi è favorevole? Contrari? 2 contrari: Cavalleri e Natali. Astenuti? Nessun astenuto.

Quindi anche questo punto è approvato a maggioranza.

## ***OGGETTO N. 8 – NUOVO REGOLAMENTO PER L'USO DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE – APPROVAZIONE***

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Siamo quindi all'ultimo punto all'ordine del giorno: nuovo regolamento per l'uso delle strutture di proprietà comunale; approvazione.

Avrete visto che è stato trasmesso come da regolamento, prima dell'ordine del giorno, quindi alla fine della scorsa settimana, questa proposta di regolamento in modo che potesse essere visionato con un po' più di calma, perché così prevede giustamente il nostro regolamento del Consiglio comunale.

Di fatto, in realtà, il regolamento per quanto si chiami “nuovo” recepisce allo stesso modo il precedente regolamento; perché quindi c'è stata la necessità di aggiornarlo?

Relaziono io su questo punto.

Fondamentalmente per due motivi: il primo è spiegato già nella proposta di deliberazione comunale, ed è legato al fatto che il quadro normativo è cambiato in questi vent'anni, perché è presumibile che questo regolamento sia particolarmente datato.

Infatti, il secondo motivo che ci ha spinti a portarlo in Consiglio comunale questa sera con una revisione complessiva, è legato al fatto che nell'attuale regolamento sono presenti alcune incongruenze legate alla struttura organizzativa dell'ente, una delle quali per esempio non prevede ancora l'esistenza dell'area servizi alla persona, quindi è molto risalente nel tempo.

Si prevedeva solo l'esistenza dell'area amministrativa che autorizzava tutta una serie di strutture, tra cui anche l'auditorium; poi è stata creata l'area dei servizi alla persona e quindi soltanto una parte delle strutture è stata data all'area servizi alla persona, mentre l'area affari generali ha tenuto altre strutture, cosa che rende più complicata anche la gestione delle prenotazioni delle sale che invece devono far capo ad un unico ufficio.

Lo guarderei molto velocemente con voi e poi aprirei la discussione proprio per il fatto che nella sostanza non ci sono grandi cambiamenti se non adeguamenti normativi e adeguamenti organizzativi alla struttura dell'ente.

Il primo articolo va a disciplinare lo scopo e l'ambito di applicazione; chiaramente l'utilizzo delle strutture comunali favorisce la possibilità per la cittadinanza di partecipare, non solo alla vita pubblica ma anche all'utilizzo delle strutture che di

fatto sono un bene comune, un bene collettivo di tutti; quindi qua è un articolo legato proprio al senso dell'utilizzo delle strutture comunali.

L'articolo due va a disciplinare le modalità di concessione degli immobili che sono due: dietro il pagamento di apposita tariffa, oppure una tariffa ridotta legata al fatto che si tratti di associazioni o alla richiesta anche di patrocinio; oppure di comodato d'uso, che è un altro degli elementi che abbiamo introdotto ormai tre anni fa.

Chiaramente si richiama ancora al fatto che per lo svolgimento di assemblee pubbliche nei 45 giorni precedenti le consultazioni elettorali referendarie e l'uso gratuito degli immobili per i partiti promotori di referendum perché è previsto da una legge di rango superiore.

I tipi di struttura; l'articolo tre del vecchio regolamento diceva: le strutture sono... poi la Giunta può aggiornarle o deve aggiornarlo ogni anno; qui abbiamo un po' replicato la cosa sottolineando che chiaramente la Giunta fa una ricognizione qualora le strutture dovessero cambiare, perché negli anni è evidente che sia le strutture che gli usi possano essere i più svariati.

I locali attualmente sono: la sala civica quella del cavallo, l'auditorium, il palazzetto dello sport, la palestra della scuola primaria, la sala piccola del museo della civiltà contadina, l'ex Omni, i locali del seminterrato e piano rialzato nella scuola secondaria di primo grado.

L'articolo 4 va a disciplinare la procedura per la richiesta d'uso che è identico praticamente al vecchio articolo 4, salvo la richiesta: non può essere presentata prima di sei mesi; nel vecchio regolamento era prima dei tre mesi antecedenti la data prevista per l'uso. Perché? Perché ci è capitato in questi anni di vedere che associazioni ci abbiano fatto la richiesta prima dei tre mesi perché magari dovevano fare uno spettacolo teatrale, un concerto o bloccare una compagnia teatrale e tre mesi prima non è un tempo adeguato, c'è bisogno di farlo ancora un pochino prima; quindi diamo la possibilità nei sei mesi di presentare la richiesta già per i sei mesi successivi. L'articolo 5 va disciplinare in particolare l'uso delle palestre e degli impianti sportivi, che chiaramente sono un po' un caso a sé, lo erano già anche nel precedente regolamento, perché hanno una tempistica che va un po' come quella degli anni scolastici per intenderci; quindi entro il 15 di maggio, come precedente regolamento, devono presentare la domanda le associazioni sportive sull'apposito modulo con anche il programma della stagione successiva, con gli orari e il periodo di utilizzo; e poi ovviamente queste richieste vengono prese in considerazione dall'amministrazione comunale, generalmente viene fatta una riunione con l'Assessore allo sport e con tutte le associazioni sportive per trovare un accordo sugli orari, in modo che tutte le associazioni possano avere un numero di ore adeguate per la pratica sportiva dei ragazzi di Cologno.

L'articolo 6 disciplina il rilascio delle autorizzazioni, dicendo che chiaramente la Giunta concede i patrocini e le collaborazioni, mentre le concessioni competono, e qua c'è la modifica che vi dicevo prima, al responsabile dell'ufficio che secondo l'assetto organizzativo definito dall'organo esecutivo si occupa dell'istruttoria e della

gestione dei suddetti procedimenti autorizzatori; prima c'era scritto proprio ufficio affari generali.

Capite bene che se cambia la struttura organizzativa, come è successo nel corso degli anni, bisogna arrivare in Consiglio comunale a cambiare il regolamento; per evitare questo abbiamo inserito proprio che “secondo l'assetto che viene definito dalla Giunta” il responsabile che si occupa di determinate strutture è il responsabile del settore: scuola, sport e istruzione sono tutti insieme, non sono più nell'area amministrativa, quindi andranno ai servizi alla persona.

Anche qui le tempistiche sono uguali a quelle del vecchio regolamento, vengono rilasciate le autorizzazioni entro tre giorni dalla richiesta ed entro 15 giorni dalla richiesta per le altre strutture.

L'articolo 7 dà delle prescrizioni d'uso delle palestre, degli impianti sportivi; chiaramente invita tutti coloro che le utilizzano a rispettarle, a non andare ad alterarle, a non organizzare manifestazioni in un luogo che non può portare così tante persone quante magari sono previste; sono norme che appunto sono le medesime del vecchio articolo con un aggiornamento sul tema della sicurezza.

E in più c'è un altro aggiornamento che è legato all'auditorium; anche in questo caso ci è capitato nel corso degli anni che arrivassero richieste d'uso dell'auditorium da parte di associazioni in periodi particolari dell'anno, vale a dire Natale e la fine dell'anno scolastico, andavano un po' a sovrapporsi con le feste di fine anno e di Natale che fanno le scuole.

Quindi abbiamo voluto inserire che l'uso delle strutture sportive e dell'auditorium legati agli uffici comunali è disciplinato dal Comune fuori dall'orario didattico, e così è; chiaramente se invece vengono utilizzate nel corso dell'orario scolastico la richiesta va fatta alla scuola, e in ogni caso la scuola ha la precedenza rispetto alle associazioni perché ovviamente sono comunque strutture legate alle scuole stesse, sia le palestre che chiaramente l'auditorium stesso.

Tariffe e cauzioni, nell'articolo 8, sono deliberate dalla Giunta ogni anno perché sono dei servizi pubblici a domanda individuale e l'uso anche qua se viene fatto in maniera continuativa prevede anche il deposito cauzionale ovviamente; e poi si specifica che l'auditorium prevede anche la possibilità di utilizzare l'impianto audio/video, lasciare a carico del Comune l'onere di pulizia con il pagamento di un costo aggiuntivo, e con le tariffe chiaramente che vengono deliberate dalla Giunta.

L'articolo 9 va a toccare le responsabilità di chi utilizza, quindi tutte responsabilità civili, il fatto che chi utilizza deve anche osservare le disposizioni di legge in materia di sicurezza, che è quello che vi dicevo prima a livello di aggiornamento normativo.

Le facoltà del richiedente, chiaramente sono quelle previste dalla legge, e richiama anche le autorizzazioni commerciali e i diritti SIAE qualora venissero organizzati degli spettacoli che hanno bisogno di questi permessi.

L'articolo 11, praticamente identico a quello vecchio, facoltà e diritti dell'amministrazione; le decisioni chiaramente spettano all'amministrazione comunale qualora vi fossero anche attività istituzionali che devono essere realizzate in particolari date dell'anno; non vengono autorizzati qualora gli scopi e i modi di

utilizzo fossero incompatibili con le leggi dello Stato, ovviamente; l'amministrazione però revocare o sospendere per cause di forza maggiore o per motivi di ordine tecnico, di manutenzione.

E poi va a disciplinare anche l'utilizzo delle strutture di cui all'articolo 13, con il duplice asterisco, con la modalità che abbiamo definito ormai più di due anni fa, cioè il contratto di comodato della durata di almeno cinque anni; prima erano due anni, per evitare di dover pagare ogni due anni il rinnovo di questi contratti abbiamo inserito la possibilità di allungarli a cinque anni e chiaramente sempre con la facoltà di recesso qualora dovessero servire per motivi particolari, che adesso non possiamo prevedere, all'amministrazione comunale negli anni successivi.

Questo è un po' appunto la novità dell'articolo 11.

Nell'articolo 12 si riprende il divieto di subconcessione.

L'articolo 13 va a dare le disposizioni transitorie che sono previste con l'approvazione di questo regolamento.

Queste è un po' sono le novità.

Aprò la discussione; quindi, se ci sono domande o richieste di chiarimenti presentatele pure.

Prego Consigliere Cavalleri.

### ***Consigliere CAVALLERI ROBERTO***

#### **(Manca registrazione prima parte intervento)**

Era tanto per chiarire questo punto, nel senso che è una stupidata, però se uno non lo sa si ritrova lì magari a organizzare tutto e dopo gli mancano le batterie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

Ci sono altre domande sul tema o richieste particolari di chiarimento?

Consigliere Natali.

### ***Consigliere NATALI MASSIMO***

La mia era solo una considerazione per giustificare il nostro voto di astensione.

Che anche in questo caso si è fatto un regolamento e con rammarico non c'è stato un confronto preliminare con le opposizioni; sarebbe bello che ci sia anche il coinvolgimento delle opposizioni su certi tipi di regolamento; ce li troviamo così presentati e dobbiamo prendere atto; l'avete fatto voi e ne prendiamo atto.

Tutto lì, per giustificare il voto. Grazie.

### ***Sindaco DRAGO CHIARA***

C'era il consigliere Boschi.

### ***Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO***

Io non lo sapevo che erano state coinvolte le altre forze politiche, quindi avallo anch'io questa tesi.

Poi un'altra cosa che secondo me, e non è una mia idea perché normalmente viene fatta questa cosa, però se durante la relazione si metteva a confronto il vecchio e il nuovo diventava tutto più facile per noi capire meglio cosa è cambiato e cosa no; perché se no uno...

Se lo va a stampare, però uno si può mettere lì...

Si usa... guardate quando ero in Provincia negli enti, nei Consigli di amministrazione c'è il vecchio e il nuovo, se uno lo vede dice: questa cosa è cambiata, questa no, questa sì; non è che c'è molto da fare, c'è solo da fare un copia/incolla, ormai col computer siamo tutti bravi e si può fare comodamente senza problemi.

Ci sono un paio di cose che volevo capire perché non le so io.

Svolgimento delle assemblee pubbliche; l'utilizzo degli immobili come previsto dalla normativa vigente.

Allora, c'è un regolamento, queste cose qua per le elezioni, normalmente quando ci sono le elezioni sono gratuite per le liste o per chi presenta le liste; però le priorità o le date a cui vengono assegnate le sale o gli strumenti ad uso pubblico, esiste un regolamento, esiste normativa o è facoltà dell'amministrazione?

Perché questa cosa qua secondo me andrebbe meglio normata, perché poi si trovano sempre delle liste più o meno avvantaggiate rispetto ad altre, magari in serate o in giornate diverse a seconda di chi decide.

Non è un'accusa a questa amministrazione ma è successo e potrebbe succedere.

Quindi secondo me... magari il venerdì sera viene dato a qualcuno e a qualcun altro il lunedì.

Poi magari cambia poco in termini elettorali, però secondo me andrebbe normata meglio questa cosa.

Anche qui dove dice: responsabile dell'ufficio .... si occupa dell'istruttoria della gestione dei suddetti provvedimenti autorizzativi.

Ma questo presuppone che ci sia grande collaborazione tra enti e uffici; non so, come è che viene gestita questa cosa? Nel senso che dipende dagli assessorati, dipende dai responsabili di area, ma vuol dire che questi devono comunicare per sapere se è già riservato prenotato, non prenotato; immagino che esisterà un registro, un calendario, un qualcosa.

Se riesci a darmi delucidazioni anche su questa cosa.

Tariffe e cauzione, articolo 8; qua dice: vengono determinate annualmente dall'organo politico competente.

Ma esiste anche qui un tabellario definito in base a gruppi politici, in base che siano enti... Com'è che viene regolamentata questa procedura?

Perché poi non sai mai come... bisognerebbe avere anche un po' più di buona disponibilità e capire queste cose qua, un po' più di trasparenza; nei termini di trasparenza quando si parla, secondo me è anche questo.

Non l'ho voluto chiedere prima quando si parlava del Segretario comunale, però anche lì si parla sempre di... non si indicano mai le cifre, certo non è corretto scriverlo nel contratto... nel contratto sì ma non nel regolamento, nella convenzione,

però a voce si può anche dire, si può anche indicare: le spese, i costi e quant'altro, tanto per rendere edotto un po' il Consiglio e i Consiglieri. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Grazie. Allora, rispondo un po' a tutte le domande che ho raccolto, se mi dimentico qualcosa ricordatemelo voi.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Cavalleri, registro questa questione delle batterie del microfono; immagino che si tratti del microfono gelato quello che si può portare in giro, mentre gli altri sono quelli collegati con il filo, quindi, effettivamente c'è stato un disguido, posso immaginarlo, ma gli altri essendo collegati con il filo immagino che funzionassero.

Faremo verificare il funzionamento del tutto, anche se stamattina sono stata in auditorium...

**(Intervento senza microfono)**

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Può capitare, sicuramente anche a noi è capitato che si esaurissero le batterie durante l'utilizzo nella serata perché hanno chiaramente un tempo limitato di uso e a volte succede che in effetti ci sia questo disguido; quindi verificheremo e magari lasceremo anche delle batterie di scorta anche se spesso utilizzandolo tanti gruppi a volte si sono verificati un po' di disguidi anche solo nel posizionamento di quelle che sono appunto le apparecchiature.

Quindi può essere che anche fosse stato utilizzato di recente e non ci avessero comunicato che le batterie non funzionavano più se no le avremmo sicuramente cambiate.

Per quanto riguarda il rammarico del Consigliere Natali per il mancato coinvolgimento da parte delle minoranze nella revisione di questo documento; noi abbiamo sempre indetto nelle conferenze dei capigruppo nei primi due anni, un anno e mezzo di amministrazione registrando di fatto che negli ultimi 5/6 mesi partecipava solo il capogruppo di maggioranza; non so se per impegni dei capigruppo di minoranza; visto che la compagine consiliare è notevolmente cambiata nei gruppi delle minoranze, visto che mi sottolineate questa esigenza, sono assolutamente disponibile a raccoglierla, quindi dal prossimo Consiglio comunale ripristinerei la conferenza dei capigruppo invitandovi, magari allargandola anche a tutti i Consiglieri che volessero partecipare, in modo da vedere preliminarmente i punti all'ordine del giorno.

A dire il vero su questo regolamento ci avevamo anche pensato, però le modifiche sono davvero poche rispetto al vecchio regolamento; quindi non è stato proprio uno stravolgimento complessivo.

Quindi effettivamente, e poi anche un po' per le tempistiche, abbiamo convenuto di soprassedere, ma dal prossimo Consiglio comunale, vista la richiesta, senza problemi andremo a reintrodurle.

Per quanto riguarda il confronto tra il vecchio e il nuovo, è una cosa che generalmente facciamo quando una modifica al regolamento e quindi viene proprio nello schema della delibera e anche negli allegati proposto un allegato specifico dove si mettono a confronto gli articoli vecchi e quelli nuovi.

Qui l'ufficio non l'ha fatto perché lo ha denominato “nuovo regolamento”.

Poi in effetti lo schema è il medesimo del precedente e anche gli articoli sono pressoché identici.

Io per conto mio, mi sembrava corretto farlo, ho voluto comunque nella mia relazione spiegarvi quali erano le differenze tra vecchio regolamento e nuovo regolamento.

In ogni caso i regolamenti sono pubblicati tutti sul sito quindi li potete tranquillamente reperire; se potesse esserci appunto questa necessità di andare a verificarlo si può guardare nella sezione appunto specifica “regolamenti” e li trovate qua.

È una fatica in più però a volte vale anche la pena; forse in questo caso essendoci poche modifiche non era così significativo; però sappiate che si trova tutto.

Così come si può trovare anche... però prima conviene che risponda anche al resto.

Vado più sulle domande nello specifico degli articoli che aveva sottolineato il Consigliere Boschi.

In merito all'articolo 4, ovvero alle liste che potrebbero essere avvantaggiate in campagna elettorale; registro che sicuramente non è un'accusa a questa amministrazione perché la precedente campagna elettorale è stata gestita da una maggioranza diversa; però il regolamento va a dirlo, cioè l'articolo 4 dice: in presenza di più domande coincidenti per data fa fede l'ordine cronologico di assunzione all'ufficio protocollo del Comune; quindi la domanda che è stata depositata prima avrà la data che avrà scelto; se ce ne sono due che vogliono farla il venerdì sera chi arriva prima si aggiudica l'utilizzo della sala.

Chiaramente in campagna elettorale possiamo anche metterci d'accordo e valutare magari in una conferenza dei capigruppo quelle che sono le esigenze delle varie liste in modo tale da non penalizzare nessuno e assecondare il più possibile quelle che saranno le necessità; per cui da parte nostra questa disponibilità c'è, lo dico adesso con un po' di anticipo, e poi nel periodo della campagna elettorale sicuramente avremo modo anche di dimostrarlo, vedendoci e cercando di suddividerci; si fa in effetti in tanti Comuni questa cosa proprio per evitare quello che giustamente diceva lei, Consigliere Boschi, che qualcuno in una posizione magari di potere, tra virgolette, possa in qualche modo essere avvantaggiato più di altri.

Noi, per quanto riguarda l'uso delle strutture, visto che era la domanda successiva sull'articolo 6, lei chiedeva: chi decide? A chi compete la scelta?

Noi in realtà vediamo queste richieste ma le vediamo perché sono nel protocollo, non è che ci vengono sottoposte da parte degli uffici; quindi quando un gruppo politico o un'associazione o un privato chiede di poter usare una sala, manda la sua domanda al protocollo oppure all'ufficio servizi alla persona, l'ufficio consulta il calendario d'uso delle strutture, se è l'auditorium consulta anche la scuola evidentemente perché può darsi che magari anche in orari non scolastici in alcuni periodi, quando devono fare le



prove per gli spettacoli di Natale o altro, lo usi comunque la scuola; e dopo aver verificato che la struttura è libera concede l'utilizzo, chiaramente verificando se chi lo ha chiesto, lo ha chiesto per dei motivi che nel regolamento trovano una corrispondenza.

Per esempio, non è che può essere chiesto per un uso commerciale, perché non è tra quelli previsti; e una struttura a fruizione pubblica ma non ha questa finalità.

Così come non può essere utilizzata per finalità non previste dalla legge, quindi magari per raduni non autorizzabili.

Però è tutta una pratica che viene gestita dall'ufficio, perché essendo disciplinata la parte gestionale con la normativa, con la riforma anche Bassanini, sono state ben suddivise le competenze tra politici e tecnici; quindi, la parte tecnica di gestione spetta ai dipendenti comunali, la parte politica chiaramente non interferisce ma dà gli indirizzi attraverso i regolamenti e determina le tariffe attraverso atti di Giunta.

Ed è in la domanda che aveva fatto prima, cioè l'articolo 8; l'articolo 8 dice appunto che l'uso delle strutture rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale e le tariffe vengono determinate dall'organo politico competente, e non viene espresso qua perché potrebbe esserci una revisione del testo unico degli enti locali, mi viene da pensare perché ormai è un po' datato anche lui, se ne parla da parecchio tempo; però attualmente il testo unico prevede che le tariffe vengano deliberate dalla Giunta.

Se un domani il testo unico dovesse essere modificato, è comunque di rango superiore quindi questo regolamento se avesse scritto Giunta e il testo unico cambia prevale il testo unico; però se il testo unico dovesse dire: lo sceglie, sparo a caso, la commissione XY, qua sarebbe comunque già adeguato perché dice: dall'organo politico competente, quindi registra quello che la legge di rango superiore va a dire; per quello che non è precisato, perché potrebbe esserci una modifica. Solo per questo motivo, non per motivi di trasparenza.

Anche qua se avete qualsiasi richiesta sull'uso delle strutture e sulle tariffe che vengono deliberate, sono appunto deliberate ogni anno dalla Giunta, quindi potete andare tranquillamente sulle delibere; come sapete le determine vengono pubblicate e poi a scadenza vengono tolte, mentre le delibere per legge sono sempre pubbliche sull'albo e quindi potete tranquillamente andare a verificare, delibere di Giunta, delibere di Consiglio, nella maschera di ricerca inserire "tariffe" e vi usciranno tutte le delibere con cui ogni anno riapproviamo le tariffe di utilizzo delle sale, che credo quest'anno siano rimaste invariate a livello di utilizzi.

Ci sono due grandi differenze: c'è la tariffa tra virgolette "piena" che è quella che pagano associazioni non iscritte all'albo, gruppi informali, privati cittadini che magari vogliono organizzare un'iniziativa pubblica, ed è quindi una tariffa piena; mentre c'è una tariffa "ridotta" per le associazioni che sono iscritte all'albo di volontariato del Comune di Cologno al Serio; era proprio previsto dal regolamento che ha istituito l'albo delle associazioni di volontariato che tra i vari benefici le associazioni potessero avere l'utilizzo delle strutture con un costo e una tariffa ribassata rispetto agli altri gruppi o ai privati; questo chiaramente per agevolare le associazioni del

territorio e per evitare di caricare eccessivamente di oneri appunto le associazioni stesse.

La delibera praticamente è questa qua: servizi pubblica a domanda individuale; è una delibera che viene approvata prima del bilancio di previsione, quindi la trovate all'inizio dell'anno se il bilancio viene approvando nei primi mesi dell'anno, oppure alla fine dell'anno precedente se il bilancio viene approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima; per cui vedete che c'è quella del 2019, quella del 2020 non c'è ancora, proprio perché il bilancio di previsione non è ancora stato approvato, ma prima di approvarlo noi andremo in Giunta e delibereremo le tariffe che, come vi dicevo, non dovrebbero subire, a schema di bilancio ormai quasi definito, non dovrebbero subire aumenti.

Vedete qua c'è la classica delibera e qua trovate tutti gli allegati con le diverse strutture e con i costi per ogni struttura, con la differenza di costo tra le associazioni iscritte all'albo e invece quelli che non sono iscritti all'albo e che quindi pagano una tariffa leggermente più alta.

In alcuni casi in realtà molto più alta perché si va ad agevolare tanto chiaramente le associazioni del territorio, ma credo che sia... cioè, l'abbiamo trovato così e l'abbiamo mantenuto perché ci è sembrato corretto chiaramente andare a favorire l'associazionismo.

Ora la mia connessione temo che sia lenta perché c'è anche la trasmissione in streaming quindi a scaricare ci mette un po', però se avete questa curiosità tranquillamente trovate sull'albo sia questa che tutte le precedenti delibere del 2018, 17, 16, 15, così potete anche confrontare le tariffe e verificare che fondamentalmente sono un po' quelle, non è cambiato molto.

Per dirvi, il primo allegato lo trovate qua: mercato comunale, mensa scolastica, quindi va proprio su tutti i servizi a domanda individuale, campi da calcetto, campo da tennis, campi da calcio, palestre comunali, vedete che c'è la differenza tra i gruppi sportivi e non, iscritti all'albo comunale, e i gruppi sportivi invece non iscritti all'albo comunale, e i gruppi vari che hanno tariffe appunto differenziate come vi dicevo.

Lo stesso per l'assistenza domiciliare che in realtà è anche presente in un altro regolamento che è quello dell'ISEE, il trasporto sociale, lo spazio gioco eccetera.

Quindi fondamentalmente...

Questo è quello delle strutture comunali, vedete che c'è nella tabella uno specifico spazio e vedete che la sala civica mezza giornata 10 € per esempio, ma se un gruppo è iscritto all'albo 50 centesimi, è una cifra simbolica; tariffa giornaliera 20 €, 1 € per gli iscritti all'albo, e così via.

L'auditorium invece ha la differenza, come detto nel regolamento, che senza pulizia ha un costo, se invece la pulizia deve essere fatta dal Comune chiaramente ha un costo superiore.

Questo è un po' di chiarezza, visto che poi è stato richiesto.

Ci sono altre domande o interventi?

Se non ci sono domande metterai in votazione questo nuovo regolamento.

Prego Consigliere Boschi.

***Consigliere BOSCHI GIOVANNI FRANCO***

Solo un appunto riguardo al fatto che non sono stati messi a confronto il vecchio e il nuovo perché così uno se lo va anche a guardare.

Se vuole agevolare comunque il lavoro dei Consiglieri che hanno anche altre cose da fare, non è che uno sta a casa tutto il giorno a guardarsi i regolamenti; quindi in fase di discussione se si vuole agevolare un po' il Consigliere o comunque gli addetti ai lavori, tenete presente; secondo me è utile.

Lo fate già, bene, lo potevate fare anche su questo regolamento.

Comunque mi astengo. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

D'accordo; spiegavo che generalmente viene fatto quando c'è una modifica.

Immagino che giustamente i Consiglieri comunali abbiano anche altro da fare, d'altra parte fa parte anche della normale preparazione del Consiglio; quindi ci può stare.

magari la prossima volta ve lo faccio mandare o mettere anche nella parte riservata, così potete vederlo qualora fosse un nuovo regolamento; però visto che faremo la conferenza dei capigruppo magari supereremo questa problematica direttamente lì.

Se non ci sono altre richieste metto in votazione questo punto.

Chi è favorevole all'approvazione del nuovo regolamento? Contrari? Nessun contrario. Astenuti? 3 astenuti: Natali, Boschi e Cavalleri.

Non è immediatamente eseguibile immagino perché tanto viene pubblicato e poi prende la sua efficacia comunque 10 o 15 giorni dopo.

D'accordo, il Consiglio comunale termina qui; vi auguro una buona serata.

Prego Consigliere Natali.

***Consigliere NATALI MASSIMO***

Volevo ringraziare la sua partecipazione di oggi alle scuole, perché oggi è la giornata contro il bullismo, perché come ho sempre detto su questi problemi ci tengo tantissimo, io e il mio gruppo, sulle scuole; essendo la giornata contro il bullismo, il cyberbullismo, se n'è parlato tanto, volevo ringraziarla per la sua partecipazione.

Ho visto che anche mia figlia era entusiasta che hanno visto e che hanno fatto, quindi ci tenevo solo a dire a tutti questa cosa. Grazie.

***Sindaco DRAGO CHIARA***

Io ringrazio chiaramente la scuola che ha organizzato questa iniziativa in collaborazione devo dirlo anche con l'Assessore Maccarini che poi ha anche fatto un po' una parte di spiegazione legata a tutte le problematiche, ai pericoli anche soprattutto del web ma non solo; e quindi a loro va il massimo ringraziamento.

Noi più che volentieri partecipiamo e facciamo queste iniziative perché effettivamente sono importanti visto che è un problema di cui purtroppo si sente parlare spesso.

Grazie alla scuola e a chi ha partecipato.

Benissimo, ci aggiorneremo allora al prossimo Consiglio comunale ma prima una conferenza dei capigruppo.  
Buona serata a tutti.